

SMERALDA RSA DI PADRU S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Vivaldi, 15 PADRU SS
Codice Fiscale	02208900205
Numero Rea	SS 163951
P.I.	02208900205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	346.400	317.735
II - Immobilizzazioni materiali	243.597	262.319
Totale immobilizzazioni (B)	589.997	580.054
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.738	676.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	496.000	496.000
imposte anticipate	28.750	32.031
Totale crediti	1.329.488	1.204.206
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	962.308	965.900
IV - Disponibilità liquide	511	143
Totale attivo circolante (C)	2.292.307	2.170.249
D) Ratei e risconti	664	624
Totale attivo	2.882.968	2.750.927
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	21.910	21.910
VI - Altre riserve	946.002	946.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	516.310	603.413
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.662)	(87.103)
Totale patrimonio netto	1.573.560	1.584.222
B) Fondi per rischi e oneri	101.737	86.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.729	171.675
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.029.212	895.186
Totale debiti	1.029.212	895.186
E) Ratei e risconti	2.730	13.479
Totale passivo	2.882.968	2.750.927

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.967.728	4.125.366
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.813	37.492
altri	109.176	290.446
Totale altri ricavi e proventi	119.989	327.938
Totale valore della produzione	5.087.717	4.453.304
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.614	62.023
7) per servizi	2.861.768	2.320.378
8) per godimento di beni di terzi	864.215	828.566
9) per il personale		
a) salari e stipendi	787.341	795.120
b) oneri sociali	188.175	160.988
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.301	61.918
c) trattamento di fine rapporto	70.712	61.616
e) altri costi	589	302
Totale costi per il personale	1.046.817	1.018.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	135.336	136.257
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.404	88.329
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.932	47.928
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.333	21.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	173.669	157.372
12) accantonamenti per rischi	15.372	14.562
14) oneri diversi di gestione	49.959	133.165
Totale costi della produzione	5.077.414	4.534.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.303	(80.788)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.216	1.632
Totale proventi diversi dai precedenti	1.216	1.632
Totale altri proventi finanziari	1.216	1.632
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.053	22.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.053	22.821
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.837)	(21.189)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.534)	(101.977)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.568	12.916
imposte differite e anticipate	3.281	(4.522)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	26.721	23.268
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.872)	(14.874)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.662)	(87.103)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 10.662.

Profilo e attività della società

Smeralda RSA di Padru S.r.l. di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA "Smeralda", accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale con una capienza complessiva di 115 posti letto.

La Società svolge la propria attività presso l'immobile sito in Padru (SS), via A. Vivaldi n. 15, di proprietà della NATIVITAS SRL, che a sua volta è controllata dalla società KORIAN SE, società, quest'ultima, che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Smeralda RSA di Padru S.r.l..

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 51.819.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.116.228	508.920	1.625.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798.493	246.601	1.045.094
Valore di bilancio	317.735	262.319	580.054
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	112.069	33.210	145.279
Ammortamento dell'esercizio	83.404	51.932	135.336
Totale variazioni	28.665	(18.722)	9.943
Valore di fine esercizio			
Costo	1.228.297	518.130	1.746.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	881.897	274.533	1.156.430
Valore di bilancio	346.400	243.597	589.997

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 83.404, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 346.400.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.116.228	1.116.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	798.493	798.493
Valore di bilancio	-	317.735	317.735
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.979	97.090	112.069

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	4.993	78.411	83.404
Totale variazioni	9.986	18.679	28.665
Valore di fine esercizio			
Costo	14.979	1.213.318	1.228.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.993	876.904	881.897
Valore di bilancio	9.986	336.414	346.400

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi avventi natura pluriennale per euro 91.147 e i costi sostenuti per le migliorie apportate sull'immobile di NATIVITAS SRL, presso il quale la Società esercita la propria attività, per euro 84.150

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 518.130; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 274.533.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	277.391	104.286	127.243	-	508.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.119	61.222	53.260	-	246.601
Valore di bilancio	145.272	43.064	73.983	-	262.319
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.493	4.291	17.448	3.978	33.210
Ammortamento dell'esercizio	28.462	10.878	12.592	-	51.932
Totale variazioni	(20.969)	(6.587)	4.856	3.978	(18.722)
Valore di fine esercizio					
Costo	284.884	84.577	144.691	3.978	518.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.581	48.100	65.852	-	274.533
Valore di bilancio	124.303	36.477	78.839	3.978	243.597

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 61.666;
- Altri impianti specifici per Euro 15.609;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 17.050;
- Altri impianti e macchinari per Euro 29.977.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature specifiche per Euro 31.524;
- Attrezzature generiche per Euro 4.954;

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- Mobili e arredi per Euro 63.323;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 15.516.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	563.337	133.749	697.086	697.086
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.268	3.453	26.721	26.721
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.000	-	496.000	496.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.861	(437)	1.424	1.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.031	(3.281)	28.750	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.709	(8.202)	79.507	79.507
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.204.206	125.282	1.329.488	1.300.738

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 697.086 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 51.819. Nel corso del 2022 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 71.695, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 38.333.

I crediti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 26.721, derivano dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale, all'ACE e al ROL trasferiti in consolidato.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 496.000 e si riferiscono a depositi cauzionali per Euro 100.000 e caparre confirmatorie per Euro 396.000 versate alla consorella PREPPY REAL ESTATE SRL, successivamente fusa nella società NATIVITAS SRL, relative alla locazione dell'immobiliare. Tali crediti hanno scadenza oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari ammontano a Euro 1.424 sono costituiti da un credito IRES sorto in esercizi precedenti per Euro 1.404 e da altri crediti di natura tributaria per Euro 20.

I crediti per imposte anticipate ammontano a Euro 28.750 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata sui fondi rischi ed oneri e sul fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 79.507 sono così costituiti:

- crediti verso il precedente proprietario della struttura sanitaria per conguagli relativi ai canoni dell'acqua per Euro 69.514;
- crediti per contributi GSE per interventi di sostituzione impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore per Euro 8.656. Tale contributo è stato erogato a seguito dell'acquisto, negli esercizi precedenti, di impianti dotati di pompe di calore ed è stato contabilizzato con il metodo indiretto mediante l'iscrizione di risconti passivi sulla base della vita utile residua del cespite e la contabilizzazione di ricavi nella voce "Altri ricavi e proventi";
- crediti verso INAIL per Euro 1.337.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	965.900	(3.592)	962.308

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	965.900	(3.592)	962.308
---	---------	---------	---------

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 961.988 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 320 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	139	370	509
Denaro e altri valori in cassa	4	(2)	2
Totale disponibilità liquide	143	368	511

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	624	40	664
Totale ratei e risconti attivi	624	40	664

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Imposte di registro	470
	Locazioni e noleggi	158
	Altri risconti di importo minore	36
	Totale	664

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva legale	21.910	-			21.910
Altre riserve					
Riserva straordinaria	946.002	-			946.002
Totale altre riserve	946.002	-			946.002
Utili (perdite) portati a nuovo	603.413	(87.103)			516.310
Utile (perdita) dell'esercizio	(87.103)	87.103		(10.662)	(10.662)
Totale patrimonio netto	1.584.222	-		(10.662)	1.573.560

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	86.365	86.365
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.372	15.372
Totale variazioni	15.372	15.372
Valore di fine esercizio	101.737	101.737

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 101.737 e comprendono interamente il fondo per rinnovi contrattuali stanziati per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL;

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.675
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.712
Utilizzo nell'esercizio	66.658

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	4.054
Valore di fine esercizio	175.729

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	663	(71)	592	592
Debiti verso fornitori	564.335	179.753	744.088	744.088
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.857	48.646	59.503	59.503
Debiti tributari	25.362	8.203	33.565	33.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.601	(6.019)	30.582	30.582
Altri debiti	216.669	(55.787)	160.882	160.882
Totale debiti	895.186	134.026	1.029.212	1.029.212

I debiti verso banche ammontano ad Euro 592, e sono costituiti dal saldo dei conti correnti passivi.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 744.088 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 446.982 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 59.503 e sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.524;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 10.979.

I debiti tributari ammontano ad Euro 33.565 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 22.908;
- Debiti verso l'erario per la restituzione di un credito d'imposta per Euro 3.503;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 3.501;
- Imposta sostitutiva su TFR per Euro 1.639;
- Debiti per IVA per Euro 1.358;
- Debiti per IRAP per Euro 652;
- Debiti per imposta di bollo per Euro 4.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 30.582 e accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 29.527 e i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 1.055.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 160.882 e sono costituiti da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 52.519;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 105.076;
- Debiti per pignoramenti, trattenute sindacali e cessioni del quinto del personale dipendente Euro 2.852;
- Debiti verso altri soggetti per Euro 435.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.029.212	1.029.212

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	592	592
Debiti verso fornitori	744.088	744.088
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.503	59.503
Debiti tributari	33.565	33.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.582	30.582
Altri debiti	160.882	160.882
Totale debiti	1.029.212	1.029.212

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	64	64
Risconti passivi	13.479	(10.813)	2.666
Totale ratei e risconti passivi	13.479	(10.749)	2.730

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi per spese bancarie	64
	Risconti passivi per contributo GSE	2.666
	Totale	2.730

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	4.273.675
Prestazioni sanitarie	613.548
Altri servizi accessori alla degenza	80.505
Totale	4.967.728

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 119.989 è composta da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 55.544;
- Altri riaddebiti per Euro 49.490;
- Contributi in conto impianti ricevuti da GSE per Euro 10.813;
- Altri ricavi e proventi per Euro 2.501;
- Rimborso spese bollo e altri ricavi per Euro 1.641.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 65.614, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 47.798;

- Costi per servizi per Euro 2.861.768, costituiti principalmente dai costi per i servizi erogati dalla cooperativa per Euro 2.141.282, dai compensi per prestazioni libero professionali per Euro 270.666, servizi di assistenza parasanitaria per Euro 171.953, dai costi per servizi di consulenza per Euro 109.920, dai premi assicurativi per Euro 11.228 e dai costi per le manutenzioni per Euro 7.364;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 864.215;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.046.817;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 173.669;
- Accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 15.372;
- Oneri diversi di gestione per Euro 49.958, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 29.726 e dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 11.113.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	63.633
Totale differenze temporanee imponibili	49.961
Differenze temporanee nette	(13.672)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(32.031)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.281
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(28.750)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	(63.633)	(63.633)	24,00%	15.272

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	34.589	34.589	24,00%	(8.302)
Fondo rischi e oneri	15.372	15.372	24,00%	(3.689)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	28
Totale Dipendenti	42

La società applica il contratto di lavoro ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.023	9.482

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale

inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SMERALDA RSA DI PADRU SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528

Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni